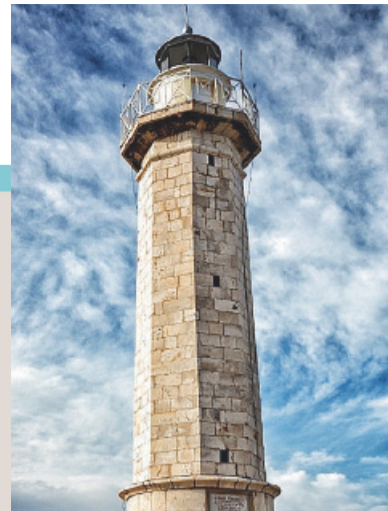




ALLE 21.15 LO SPETTACOLO NEL CHIOSTRO S. CHIARA Oggi «Tango Ciudad» a Mola di Bari

■ «Tango Ciudad» oggi alle 21.15 nel chiostro di Santa Chiara di Mola di Bari, appuntamento in esclusiva regionale della rassegna internazionale di musiche AgimusFestival diretta da Piero Rotolo, segmento estivo della programmazione annuale (Stagioni) organizzata dall'Associazione Giovanni Padovano. Info: 368568412, 3939935266, www.associazionepadovano.it



SABATO CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE Visita ai fari di Molfetta e Manfredonia

■ Sabato 27 l'Associazione culturale «Il Mondo dei Fari» promuove una visita al faro di Molfetta (ore 10,30 più visita al centro storico), e nel pomeriggio, al faro di Manfredonia con il farista Ottavio Greco. Coordina il consigliere regionale per il sud Italia dell'associazione, Domenico Pipoli. La visita gratuita ai soci, per chi vuole iscriversi all'associazione può farlo chiamando il numero 330701612.

Washington spiritualità consapevole

Sabato il genio del jazz al «Locus»
con l'intervista prima del concerto

di NICOLA MORISCO

La visionarietà di Sun Ra al centro del Locus Festival. «Space Is The Place», infatti, è il titolo di una celebre incisione del famoso bandleader data 1973, che ha ispirato la direzione artistica dell'ormai consolidato festival di Locorotondo nell'indicare il tema su cui sono incentrate le scelte del cartellone di questa XII edizione. Si chiude in bellezza, sabato 27 alle 22 al Mavù Club, con il concerto di **Kamasi Washington**, un sassofonista tenore di Los Angeles che da Sun Ra ha ereditato l'attitudine a una certa corallità e a un eclettismo compositivo. Chiunque può rendersene conto ascoltando il triplo CD *The Epic* (e anche il suo esordio discografico), con cui Kamasi sta letteralmente spopolando sul mercato ormai da più di un anno.

Stiamo parlando di un lavoro monumentale che sintetizza, in tre ore di musica, tutta la spiritualità e il feeling della musica nera. Washington è un jazzista dalle blasonate esperienze (Wayne Shorter, Herbie Hancock, Horace Tapscott, Gerald Wilson) che non disdegna collaborazioni in ambiti musicali che ruotano attorno al jazz, come l'hip-hop e il neo-soul. *The Epic*, infatti, è stato inciso per un'etichetta discografica, la Brainfeeder (più

che una label, un esperimento underground) diretta dal dj e compositore **Flying Lotus**, all'anagrafe **Steve Ellison**, nipote di John e Alice Coltrane e cugino di Ravi.

La band che lo supporta è un otetto e assume, a seconda dei casi e della musica da proporre sul palco, due nomi differenti: **The**



Next Step oppure **The West Coast Get Down** e chi ha avuto la possibilità di ascoltarli dal vivo ci ha garantito che è molto coinvolgente. Washington sta facendo parlare di sé per un duplice motivo: il primo è il suo successo. È molto difficile oggi, per un musicista di jazz, ottenere simili risultati (in meno di un anno e con un solo disco il sassofonista ha ottenuto la copertina di *Downbeat*, la bibbia degli appassionati dell'idioma musicale afroamericano) probabilmente da addebitare ad un'abi-

lità della campagna promozionale e mediatica che ha imposto il musicista, da subito, all'attenzione di un pubblico giovanile che col jazz, solitamente, non ha dimestichezza. Il secondo è la qualità della musica proposta, una vera e propria sintesi di tutto quello che è accaduto nella musica afroamericana da più di un secolo a questa parte: il blues, il soul, il jazz.

È da un po' di tempo che nella musica più consapevole si respira aria di spiritualità, qualcosa che partendo dalla ricerca interiore di John Coltrane arriva a mischiare le carte e interagire con l'elettronica moderna. Il sassofonista californiano - nella sua biografia si legge che proviene da South Central uno dei ghetti più pericolosi di Los Angeles - con la sua musica si connette a questo mondo e ci regala uno dei momenti più intensi di questo inizio di millennio. Proprio per questo è stata organizzata un'intervista pubblica al sassofonista, che si

terrà alle 19 al Docks 101 di Locorotondo, condotta dallo scrittore e critico musicale **Nicola Gaeta** dal titolo «Spiritualità e consapevolezza nel jazz del nuovo millennio». Il Locus Festival, diretto da **Gianni Buttiglione**, è organizzato da Bass Culture Srl e da Turné Srl in collaborazione con il Comune di Locorotondo e con il sostegno della Regione Puglia e partner privati (Audi, BCC e Tormaresca). Per informazioni www.locusfestival.it.

THE NEXT STEP
Kamasi Washington spopola tra i giovani e i giovanissimi come nuovo faro della musica afro-americana in generale comprensiva di nuovi influssi su jazz e hip hop

ROMANZO AMBIENTATO A BARI NEL MADONNELLA

Quell'odore di camino

Il libro di Enzo Pagano

Un racconto lungo in forma di diario, il nuovo libro di **Enzo Pagano** *Odore di camino spento* (Youcanprint). È la cronistoria di circa un mese di un caldissimo giugno durante il quale il personaggio narrante, un anziano dirigente d'azienda in pensione, già sessantottino, è vittima del furto di un prezioso orologio, sottrattogli da una giovane tossicomane che lo aveva adescato per strada. Un casuale e breve incontro di un solo pomeriggio, che si conclude con la bevuta di un pregiato whisky torbato dagli incomparabili odori, tra i quali quello di un camino spento. Il parere olfattivo, espresso dalla ragazza, diventa la metafora dell'intero racconto dell'uomo rimasto solo dopo l'abbandono della moglie, il cui unico scopo è quello di stare accanto al nipotino di tre anni, che vede per sole tre ore ogni sabato e al quale ha promesso «solennemente» di regalare quell'orologio ricevuto in dono per il suo pensionamento; (...) conteneva in sé il riconoscimento di un'intera vita di un uomo, come la croce al merito di guerra conferita a mio nonno, che mio padre mi mostrava con orgoglio. (...).

Il racconto, cadenzato come una narrazione di cronaca che si svolge nel quartiere Madonnella di Bari, indugia, a tratti, in riflessioni attuali e storiche di un vissuto «scoppiettante». L'ironia smorza ogni tentativo di autocelebrazione di una generazione che, bene o male, ha attraversato un felice periodo storico, definito da Hillary Clinton nella sua autobiografia, «...a fortunate time...». Le contraddizioni ideologiche di chi credeva nell'immaginazione al potere emergono al primo, e forse solo, vero contatto con una realtà sempre evocata e mai vissuta: quella dell'emarginazione e dell'omosessualità. E questo avviene al termine di una vita che va spegnendosi così come il fuoco di un camino, lasciando nell'aria l'evocativo odore di cenere.

La scrittura è quella della mostra-non-dire, tipica della narrativa d'azione. Un libro con una trama avvincente, e un finale sorprendente, che si legge d'un fiato.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

è ovunque con te

su carta



su Pc



ora anche su Android

su cellulare



su iPad e iPhone

Il tuo quotidiano da leggere quando vuoi, dove vuoi

www.lagazzettadelmezzogiorno.it